



Prezzo d'associazione

	6 mesi	5 mesi	4 m. s.
Provincia	L. 11	— 6	— 2 10
Estero	> 17	— 9	— 3
Torino	> 8 50	4 50	1 60

A domicilio, cent. 50 in più al mese.

Si pubblica tutti i **Martedì Giovedì e Sabato** d'ogni settimana.I Mandati d'abbonamento si dovranno diriger *franchi* alla Tipografia Letteraria, in **Torino, Via S. Domenico, N. 2.**

Le associazioni hanno principio col 1° di ciascun mese.

Gli Annunzi si ricevono presso Carlo Manfredi via Finanze, n. 1.

Prezzo d'un numero separato cent. 15.

Un numero arretrato cent. 20.

Conversazione.... al buio.

— Oh! ben tornato, signor Costantino-Risotto....

— Signor Ministro, io sono furibondo!

— Via, ditemi il perchè....

— Perchè non so davvero quale necessità ci fosse di *richiamarmi* così all'improvviso....

— Zitto! parlate piano.... noi non vi abbiamo punto *richiamato*....

— Come? ardireste forse negarmi?....

— Dico che noi non dobbiamo lasciar trapelare in alcun modo d'avervi *richiamato*. Siete voi che, per *affari di famiglia*, avete domandato invece un congedo....

— Io non ho domandato nulla: io stavo benissimo a Parigi!

— Piano, piano! non si scaldi tanto, bel signorino! sappiamo benissimo quali erano i divertimenti del signor Florindo in riva della Senna....

— Insomma, che cosa volete da me?

— Da voi, propriamente parlando, vogliamo un bel nulla....

— E dunque?

— Combinazioni diplomatiche....

— E come c'entra io nelle vostre combinazioni diplomatiche?

— Ih! ih! come s'è fatto petulante il bellimbusto!

— Non lo nego, dopo certe malattie, vado in bizza piuttosto facilmente....

— Male, male; un buon diplomatico dev'esser freddo....

— Guai a voi, se fossi stato *freddo* in certe circostanze!

— Basta così. Che cosa disse l'Imperatore prima di lasciarvi partire?

— Il *mio* Imperatore *m'ingiunse* di conchiudere presto quella certa alleanza....

— Davvero? l'Imperatore ha dunque molta fretta?

— A quest'ora dovrete saperlo, ch'egli non soffre indugi nella esecuzione delle *sue* volontà....

— Ma quella certa alleanza porta con sé una guerra inevitabile. Come volete che si possano incontrare le spese d'un'altra guerra colla bolletta che ci opprime?

— Egli paga tutto.

— Cioè?

— Dategli centomila uomini, ed egli si obbliga di mantenerli a proprie spese. Mi pare che non si potrebbe essere più *generosi*....

— Senza dubbio. Ma....

— Ma che?....

— La Prussia....

— Colla protezione del *mio* Imperatore, come potete pensare ancora alla Prussia?

— Capirete anche voi che il recente *richiamo* d'Usedom....

— Il quale collima perfettamente col *mio* *richiamo*....

— Collima niente affatto!

— Ma dunque, perchè mi avete *incomodato*?

— Per poter conchiudere qualche cosa, ecco!

— E non si poteva conchiudere senza farmi fare questo maledetto viaggio?

— Ma.... abbiamo pensato ch'era quaresima, tempo di penitenza, digiuni, e mortificazioni della *carne*.... e per conseguenza si poteva benissimo far senza di voi alle Tuilleries.... Del resto, non abbiate alcun timore, che presto ritornerete al vostro posto....

— *Sapristi!* lo spero....

— Non ne dubitate. Appena fatto il colpo vi rimanderemo.

— Meno male.

— A meno che non vogliate andare a Costantinopoli....

— No, no, per l'amor del cielo! I Turchi son troppo gelosi!

— Così la penso anch'io. Col vostro spirito, correreste rischio d'essere.... impalato.

— E non ne ho la più piccola volontà!

FRA BARNABA.

Avviso di Concorso

L'Accademia dei Gerolami avente sede in Torino, vicolo Tre Quartini, porta n. 4, piano sesto, in sua seduta sette gennaio u. s. ha deliberato di aprire un concorso ai seguenti premi:

1° Un biglietto da mille della Banca dei Complimenti, oltre l'intera collezione delle opere del reverendo padre Rossignoli della C. di G.:

A chi saprà dimostrare con evidenti prove il vantaggio che arreca all'Italia il Ministero d'agricoltura, e commercio, così bene difeso dal deputato Mortepurga.

L'A. dovrà spiegare la necessità che vi sia una statistica degli animali cornuti e non cornuti, e dei nati morti, o morti-nati, e diffondersi anche sulle immense fatiche annesse alla carica di commissarii presso le Società anonime, e le Banche di circolazione.

Si gradirà sommamente un cenno sulla montura delle guardie forestali, e sui progressi delle colonie agricole visitate da S. E. il signor Dei-Cesari e soci — non omettendo gli elogi ai cuochi quando siasi preparato un lauto pranzetto.

2° Un biglietto da cinquecento della Banca G. e Compagnia, oltre alla raccolta completa dei numeri usciti del *Regno d'Italia*:

A chi farà toccar con mano non potersi star senza del Ministero della pubblica istruzione, dei provveditori, ispettori-scolastici, direttori di scuole, delegati mandamentali, ecc.

Il candidato farà la storia del metodo in Piemonte, cominciando dall'abate Aporti, passando per il Troia, lo Scavia, ecc.; in riguardo a quest'ultimo si noterà lo smercio delle sue grammatiche, non avente, ben inteso, relazione alcuna cogli impieghi da lui coperti.

Si lasceranno nella penna i soliti diciassette milioni d'alfabeti, ed invece si enumereranno i libricoli, i quaderni, ed altrettali provviste di magazzino [per ismungere le borse paterne.

Si procurerà d'esilarare il lettore col riportare eleganti squarci di eloquenza, i discorsi alle aperture delle scuole, ed alle distribuzioni dei premi, e modelli di lettere scritte da insegnanti, ecc. ecc.

3° Un biglietto da duecentocinquanta penne d'acciaio Victoria, unitamente all'orologio del signor Pietro Oletti, che dinota l'alta, e bassa marea (cosa che è ignota ai professori di nautica, e, si crede, perfino a tutti gli ammiragli presenti, passati e futuri): A chi saprà dire l'epoca precisa, nella quale si cominceranno i lavori per l'ultimazione del Lungo Po tanto dalla parte di Vanchiglia (Moschino) quanto da quella del Valentino.

Si indicheranno le opere, che dovevano avere la precedenza, come per es. la magnifica tettoia fabbricata dal Municipio, via Cernaia in faccia al Dock.

4° Una cartella di rendita di lire 50 della Ditta, testè cantante e suonata in via Corte d'Assisie, Parruccati, Bixio e Comp.:

A chi si darà cura di insegnare il modo di liberare le campagne, specialmente quelle circostanti a Torino dai ladri.

Il concorrente dovrà *elogiare* la Questura della Mecca in ispecie, ed in generale tutte le Questure d'Italia, non che il molto reverendo signor Municipio del Toro per il lodovole ordinamento delle guardie campestri destinate unicamente a portare il *papè* e a riscuotere le mancie dei proprietari al fine dell'anno.

Gli autori potranno essere tanto maschi quanto femmine, cavalieri o pedoni; sono permessi anche gli errori di grammatica, e di ortografia.

I manoscritti dovranno essere rimessi alla sede della prelodata Accademia, franchi di posta entro tutto il 1870, e saranno esaminati da una Commissione di canonici, e di gesuiti, potendosi soltanto a detta di Don Margotto attendere da questi un giudizio sincero e disinteressato.

Dall'Accademia dei Gerolami 1° marzo 1869.

Il Segretario
BUSILLIS.

Per copia conforme
FRA TOMALINO.

LA MALATTIA DEL PAPA

Leggesi nello *Scapigliato*:

« — Sua Santità trovai agli estremi.

« Una cancrena pernicioso rode la sua vita a oncie a oncie, ed è molto difficile che viva ancora qualche giorno.

« I cardinali si affrettano a nominare il Conclave. »

Nello stesso giorno leggevasi nell'*Esclavage*, giornale della *blague* francese:

« — Il Papa è morto improvvisamente, dopo un'agonia di sei mesi.

« A questa disastrosa notizia i nostri effetti di Banca subirono uno spaventoso ribasso di 2 centesimi e 1/2.

« Monsignor Bonaparte si farà incoronare Pontefice nello stesso giorno in cui si celebrerà in Corsica la nascita di Napoleone I.

« Se il Concilio Ecumenico approverà il *Matrimonio dei Preti*, credesi che S. M. l'Imperatrice sarà pure incoronata Papessa. »

Alla sera dello stesso giorno, i fogli clericali urlavano in coro:

« — S. S. il Papa mangia, beve, dorme e veste panni, alla barba di tutti i libertini che lo vorrebbero morto.

« Anzi, possiamo assicurare che l'Angelico non fu mai così *vivo*; al punto, che ieri sera lasciò correre un potentissimo schiaffo al suo cameriere segreto, perchè tardò qualche minuto a portargli il solito *bibi*, ed a preparargli la sua prediletta pipa turca.

« Dove si vorrebbe trovare una maggiore *vivacità*? »

Ma tra i fogli della notte leggevasi per contro:

« — Roma, 8 — Il Papa è moribondo. Vedendosi spedito da tutti i medici, chiamò a sé il cardinale Antonelli al quale raccomandò vivamente la *propria famiglia*; poscia cessò di parlare e cadde in un mortale letargo dal quale più non si riebbe. »

« — Roma, 8, ore 11 — S. S. spirò alle ore 11 e 18 minuti.

Alle 9 e un quarto fu colto dal *delirium tremens*, accompagnato da una forte smania di predicare. Alle 9 e tre quarti volle assolutamente che gli si recasse da mangiare, e mangiò effettivamente. Ma sul più bello rimase immobile.... nè più si mosse!

« Grande sconvolgimento in tutte le Borse. »

E i giornali clericali di rimbecco:

« — Abbiamo per telegrafo da Roma che il Papa non fu mai così vegeto e rubizzo come in questi giorni.

« Ieri mattina fece una lunga passeggiata a piedi. Poscia fece due assalti di scherma col generale Kanzler; e nel pomeriggio fece

quattro partite al pallone, e ne guadagnò cinque. Alla sera fece altri esercizi ginnastici, e mangiò come un lupo.

« I libertini crepano d'invidia e d'ira. »

Dopo tante contraddizioni, i lettori sono padronissimi di scegliere quella *versione* che crederanno più *simpatica*; quanto alla *vera*, è impossibile trovarla.

FRA MESTOLA.

LA MIA VITA FUTURA

Ode saffica

Una maschera compro alla bottega
Dei Sanfedisti.

GIUSTI, Poesie.

Ho promesso o signor di cangiar vita,
Perché mi dicon male intenzionato,
Se lo potessi mi farei Gesuita,
O almeno Oblato.

S'altro non potrò far, farò il bigotto.
A tutti i frati bacerò la mano,
E docile sarò col caro Arlotto,
Santo pievano.

Nè più vedransi liberali fogli,
D'or in avanti entrare in casa mia,
Le genti uccida a suo piacere e spogli,
La tirannia.

Di Garibaldi dirò ingiuria ai prodi,
Porterò a ciel, Napione terzo e il Papa,
E per i preti non avrò che lodi,
Teste di rapa.

Lontano un miglio farò di cappello
Al sindaco, all'uscire ed al becchino,
Renderò onore ad ogni santicello,
Del taccuino.

Alla predica andrò tutte le feste,
Non è poi ver che vi si muor d'inedia,
Là il prete d'istrion sotto la veste
Ci dà commedia.

La marchesana, il conte e la contessa
Mi vedranno dinanzi umile, umile,
Striscierò, leccherò, andrò alla messa,
Cangierò stile.

Farò il birro, il mezzano: oh non importa!...
Dice chi veste di color d'inchostro:
Scancelli le peccata di tal sorta,
Un paternostro.

Farò il ladro: oh fortuna! e morirò santo,
Od almeno in odor di santità;
Che ve ne pare? non ci vuol poi tanto
A nostra etade.

Valer giammai farò la mia ragione;
Ognor dirò di sì: la mia modestia
Farà forse passar per saccettone
Una gran bestia.

Non m'accadrà d'andar per due parole
Nel pretorio del Fisco o in gattabuia,
Potrò cantare in libertà e al sole,
Gloria, alleluia!...

Così spero morir co' miei stivali,
Grosso, grasso, rotondo e senza noia,
E in faccia ai Giuda e falsi liberali
Ridere e al boia.

FRA CASTORO.

CIANCIAFRUSCOLE

*

Abbiamo ricevuto il rapporto della Commissione d'inchiesta sul Corso forzoso, nella quale si espongono di molte *sconce verità* a

DI QUÀ E DI LÀ.

QUI GIACE
IL MINISTERO
MENABREA-DIGNY
UCCISO
DALLA CAMERA

QUI GIACE
LA CAMERA
TRAFITTA
DAL
MINISTERO
MENABREA

Non c'è rimedio: l'una delle due
lapide bisogna che vada al campo santo.



Non azzardarti su quel mare colla tua sdrucita baracca:
batti contro Scilla, batti contro Cariddi, il naufragio è certo.



Imbecilli! Mi mettono per morto ad
ogni giorno, ed ogni giorno son più vegolo.



Amici fra noi, qualora il mio petit perdesse l'impero
terrestre può sperare un Mandarinate nell'impero celeste.



Ancorché in inverno, quel moscone importuno d'un Thiers
seguita a turlupinare un naso ancorché imperiale.



Accidente d'un santo! La vostra Arca Santa ha rotto il
mio carrozzino, e creato un vespajo di creditori!



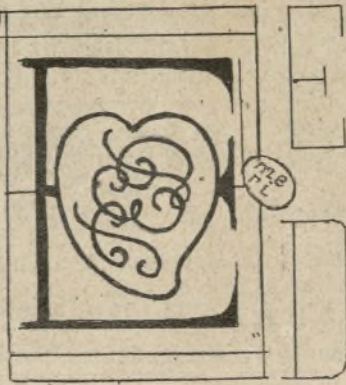
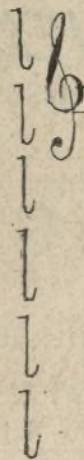
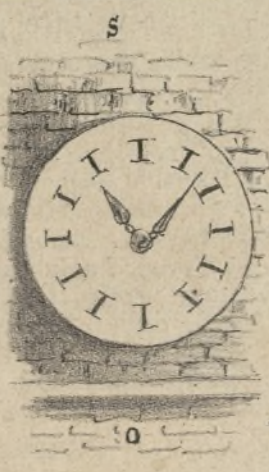
A PROPOSITO DEL DISCORSO PACIFICO DI RE GUIGLIELMO.
E da temere che l'acqua della diplomazia Prussiana possa
seccarsi in vapore a contatto del fuoco della vicina.



Ebbene! Louis Blanc e Jeddru Rollin verranno alle elezioni?
— Me ho loro parlato, ed hanno risposto nettamente di non vo-
ler metter piede in Francia finché avrete gli occhi bendati.



Se il Fisco ha colpito con multa e prigione un ASINO a
Firenze, il ministro ne ha decorato a centinaia in tutta Ita-
lia per spirito di compensazione.



LOGOGRIFO — REBUS.

proposito degli amoreggiamenti, non troppo morali, della signora Banca col signore Stato.

Questa pubblicazione è un vero scandalo! Però speriamo che il R. Fisco non mancherà di sequestrare anche quella Relazione come libello famoso fatto unicamente per calunniare la Banca.

Gli amici del Governo vanno difesi a oltranza, che diamine!

E un processo di diffamazione a questo proposito sarebbe proprio naturalissimo.

Di questi giorni il Papa terrà un nuovo Concistoro per nominare altri vescovi in Italia.

Ecco la vera strada per andare a Roma... in pellegrinaggio.

I cittadini di Trieste inveirono l'altro giorno contro uno sciagurato viaggiatore appartenente alle provincie napoletane, pretendendo ch'egli fosse nientemeno che il boia di Monti e Tognetti!

Siamo certi che quel povero viaggiatore fu vittima d'un deplorabile equivoco, o di qualche ben maligna calunnia!

Diamine! il boia di Roma a Trieste! Ma è impossibile.

Come volete che l'Angelico possa privarsi del boia, cioè del suo più forte sostegno, in questi momenti così pericolosi?

L'onorevole generale Bixio ha presentato alla Camera una domanda d'interpellanza sopra l'insolubile quistione del duello.

Che voglia proporre l'abolizione?

In questo caso, è facile prevedere che molti sorgeranno per domandare all'intrepido generale:

— E voi, perchè vi siete più d'una volta battuto in duello?

Il figlio del presidente della Corte dei Conti è stato nominato segretario generale presso la Regia Cointeressata con un annuo stipendio assai vistoso — Chi pretenderà ancora sostenere che il contratto della Regia sia mai stato un carrozzino, dopo queste lampanti dimostrazioni?

A Firenze gli uscieri pagati sul Bilancio dello Stato possono anche esercitare liberamente la professione di cuoco o di cameriere, purchè si mettano esclusivamente al servizio dei loro superiori d'ufficio.

Il presidente D. ne ha per esempio due che adempiono egregiamente queste famigliari funzioni.

Il Ministro dell'Istruzione vuol presentare

un progetto per dichiarare la chiesa Santa Croce in Firenze Tempio Nazionale.

Il sor Ministro ha ben ragione di salvarne almeno una, perchè in tuttequante le altre chiese d'Italia non si fa altro che lavorare contro la Nazione, e quindi sono tutte anti-nazionali per eccellenza.

LOGOGRIFO

Coll'e larga è lo sterco d'animale.

Coll'e stretta è qual termine prefisso.

Coll'e larga forma argomento fisso.

Coll'e stretta alla temenza equivale.

Opran sublime, e dicon sempre il vero
Coloro che posseggono l'intero.

A. F. M. G.

SPIEGAZIONE

del LOGOGRIFO antecedente

AMI — ARM — RE — ARIA — ASMA — MESI
— RE, MI, SI — REMI — RIME — SEMI — SERA
— QUARESIMA.

AUDISIO GIUSEPPE, Gerente.

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, 1, vicino a via Nuova, Torino

MILLE E UN BALLO!!!

per Pianoforte, eseguiti con le nuove Carte Magiche di OFEMBACK. Novità per gli amatori e dilettanti di musica, Società, Riunioni, Campagna, ecc. avendo anche il vantaggio di poter essere i 1,000 e 1 ballo, tascabili.

In bella Scatola di cartone L. 3 50

Id. Id. di mogano » 4

TORINO — Presso Carlo Manfredi, via Finanze, N. 1.

10,000 GUARIGIONI IN SOLI 2 ANNI

INIEZIONE coll'acqua antisifilitica preparata da A. Regian di Napoli, non caustica, veramente miracolosa, garantita senza mercurio o nitrato d'argento, da non portare per nulla restringimento all'uretra. Dett'acqua guarisce radicalmente in soli 3 giorni gli scoli recenti ed i più cronici, nonché i flussi bianchi delle donne e le ulcere in generale.

Bottiglia coll'istruzione L. 4 — Deposito generale, farmacia Schiapparelli, piazza S. Giovanni Torino. — Asti, Siravegna — Casale, Bonignore — Pinerolo, Badariotti — Veneria Reale, Gallo — Spedizione contro vaglia.

BIRRONE DI CHIAVENNA

Della rinomata fabbrica MATTOI VANUSSI e C.

UNICO DEPOSITO IN TORINO

Presso AUDISIO GIOVANNI e C., liquorista, via Borgonuovo, n. 20.

SIGILLO GIONDOLO

in metallo dorato

Per Enveloppes ed intestazioni di lettere con due iniziali a piacimento.

LIRE 3 FRANCO DI POSTA

Presso Carlo Manfredi, Via Finanze, Torino N. 1,

Tipografia Letteraria, via S. Domenico, N. 2.

MICROSCOPIO STANHOPE

Istrumento che raccoglie e concentra molta luce, ingrandisce meravigliosamente, e che costando prezzo modestissimo ed essendo di piccolo volume, serve ad osservare il polline de' fiori, la cristallizzazione nei sali, gli animalucci dell'acqua, dell'aceto, ecc. che compaiono enormi. Così pure si vedono i parassiti delle infusioni vegetali, il pulvischio delle ali delle farfalle, i globuli del sangue, ecc. ecc. con istruzione. — Prezzo L. 2. Dirigersi presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

MICROSCOPIO DOPPIO AD AGO

Questi strumento indispensabile ai naturalisti, ai dilettanti, permette da una delle sue parti di fissarvi ed osservarvi ogni genere d'insetti; dall'altra parte si possono fare tutte le osservazioni accennate col microscopio Stanhope. Prezzo L. 5 caduno in astuccio, franchi di posta con istruzione. Deposito generale presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino. — Al prezzo suindicato si spediscono franco di posta in tutto il regno.

NUOVE TRAPPOLE PERPETUE

brevettate per SORCI

Menzione onorevole all'Esposizione di Parigi 1867

Questo nuovo agguato ha la proprietà di essere sempre pronto e aperto, così si possono prendere un buon numero di animali senza bisogno d'occuparsene, essendo fatto in modo che ogni sorcio prigioniero lascia la trappola preparata per un altro e così di seguito sino a riempirvisi. POSSONO SEMPRE ENTRARE E MAI USCIRE. Inoltre dette trappole sono di pochissimo volume e possono nascondersi in tiratoi, fra la paglia, e senza che ciò nuoccia al suo funzionamento — Prezzo L. 1,25; più grandi L. 1,75; grandissime L. 4 — Contro vaglia postale si spediscono in provincia (porto a carico del committente).

Vendita anche all'ingrosso presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.